

**UDIS01600T - ISIS "A. Malignani" Udine  
Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
Periodo di Riferimento 2019/22**

**Indice**

[Introduzione](#)

[Traguardi attesi in uscita](#)

[Curricolo di Istituto](#)

[Alternanza Scuola Lavoro](#)

[Iniziative di ampliamento curricolare](#)

[Attività relative al PNSD](#)

[Valutazione degli apprendimenti](#)

[Azioni per l'inclusione scolastica](#)

**Allegati** consultabili sul sito dell'Istituto alla voce "Piano dell'offerta formativa"

ARTICOLAZIONE DIPARTIMENTI

ATTO DI INDIRIZZO

IDENTITA' E PROFILI PROFESSIONALI

LICEO MATEMATICO

DIDATTICA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, ATA E DEGLI STUDENTI

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ATTIVITÀ E PROGETTI DIDATTICI

LIBRO DEI CRITERI

Competenze chiave di cittadinanza

Cookies Policy Moodle

Criteri di assegnazione dei crediti scolastici

Criteri di assegnazione crediti scolastici per i corsi di istruzione per adulti

Criteri di formazione delle classi

Criteri di promozione

Criteri di svolgimento degli scrutini finali

Manuale del Registro elettronico

Manuale delle credenziali Moodle

Manuale di accesso Moodle

Patto di corresponsabilità educativa

Patto di corresponsabilità educativa con integrazione ASL

Piano di inclusione

Protocollo della sicurezza per studenti

Protocollo dell'orientamento

Protocollo di inserimento per studenti non italofoni

Protocollo di mobilità studentesca

Protocollo per studenti con DSA, BES, ADHD

Regolamento assegnazione docenti alle classi

Regolamento di Istituto

Regolamento di procedura disciplinare

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Regolamento uso telefoni e tablet

Tabella di corrispondenza voto-giudizio

Tabella per l'attribuzione del voto di comportamento

## Introduzione

Il PTOF dell'ISIS "A. Malignani" viene riproposto per il triennio 19/21, nelle sue linee generali, a partire dal risultato formativo del triennio precedente, corretto e rettificato sulla base del Piano di miglioramento impostato in fase di lavoro collegiale della Commissione PTOF. Se sotto il profilo amministrativo continua ad essere "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto" che esplicita la sua progettazione curricolare declinata in ognuno degli Ordinamenti presenti nel piano dell'offerta formativa, sia sotto il profilo didattico che organizzativo, nel vissuto della scuola che lo ha prodotto comincia ad apparire di più come uno strumento di sintonia con l'utenza, come la realizzazione di un progetto didattico complessivo all'interno del quale si incontrano la professionalità e l'impegno del corpo docenti e le esigenze formative delle famiglie che hanno scelto il Malignani per l'istruzione dei propri ragazzi. Sulla base delle 4 finalità espresse dal Piano di miglioramento, 1) contrasto alla dispersione con attività didattiche personalizzate e recupero e potenziamento con pratiche didattiche inclusive, 2) armonizzazione della valutazione didattica, 3) ampliamento dei rapporti con il territorio ai fini dell'occupazione post-diploma, 4) potenziamento dell'offerta formativa opzionale digitale, linguistica, tecnica, si cerca di far progredire il progetto didattico complessivo verso una scuola che risponda al suo mandato costituzionale che è in ultima analisi, quella della costruzione del cittadino, anche dei giovani cittadini, perché non è vero che la cittadinanza consapevole e responsabile spetti all'età adulta. I migliori interpreti del progetto didattico educativo del Malignani sono e rimarranno quegli studenti che hanno avuto la fortuna di incontrare dei "buoni maestri", dei docenti, cioè, che hanno fatto loro comprendere che la realtà, complessa e sempre in divenire, ha numerose, forse infinite, chiavi di lettura e che il successo nella propria attività, qualunque essa sia, dipende in primo luogo dalle motivazioni individuali che distillano il meglio del lavoro di ognuno.

La criticità del momento è rappresentata dal quadro normativo non stabile, per cui alcuni fondamenti dell'offerta formativa quali l'alternanza scuola lavoro e il nuovo esame di Stato sono oggetto di revisione ma l'impianto didattico e organizzativo e anche la tradizione e i livelli di qualità rappresentati dal Malignani, sapranno rispondere con efficacia ai cambiamenti, anche repentini, e alle sfide che affronteremo nel prossimo triennio, orizzonte di realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

## Traguardi attesi in uscita

Vedi l'allegato IDENTITA' E PROFILI PROFESSIONALI e Liceo Matematico

## Curricolo di Istituto

Consultabile sul portale SIDI

## Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L'alternanza scuola lavoro viene introdotta, nella scuola italiana, dall'art.4 della legge 53/03, che prevede per gli studenti tra i 15 e 18 anni la possibilità di frequentare l'intera formazione in alternanza. Nel 2005, mediante il Decreto Legislativo n. 77, viene disciplinata l'alternanza scuola-lavoro quale metodologia didattica del sistema di istruzione per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro. Tale metodologia si basa su una concezione integrata del processo educativo in cui momento formativo e momento applicativo si fondono, con l'obiettivo di: attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi; correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio. La legge 107/15 considera i percorsi realizzati in alternanza scuola lavoro strategici per la diffusione della cultura del lavoro e per far acquisire agli allievi una formazione duratura ed efficace, e ne istituisce l'obbligatorietà. A dicembre 2018 tali percorsi sono ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" (PCTO), con una ridefinizione del monte ore minimo che ogni allievo dovrà accumulare e una ancora maggiore enfasi sul raccordo tra le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze

trasversali per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

A questi obiettivi l'ISIS Malignani dedica da sempre – da molto prima che l'alternanza scuola-lavoro diventasse obbligatoria – ampio spazio, attuato attraverso una fitta rete di collaborazioni con il mondo produttivo, enti pubblici e privati, le organizzazioni del terzo settore.

Le attività condotte in PCTO sono condotte sia in contesti esterni (stage, service learning, project work) sia in aula (incontri con esperti, formazione specifica, anche in modalità online) o in forma di simulazione d'impresa.

Già dal terzo anno, per tutti gli indirizzi e per tutti gli studenti, vengono programmati percorsi modulari, realizzati nel corso di uno o più anni, principalmente durante il periodo scolastico ma in alcuni casi implementati anche durante il periodo di sospensione delle lezioni. Per ogni allievo impegnato in attività presso gli enti esterni viene redatto un progetto formativo personalizzato e nominato un tutor scolastico ed un tutor aziendale, i quali collaborano per la definizione degli obiettivi, la loro acquisizione e la valutazione finale. Lo studente è guidato nella rielaborazione delle esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, anche ai fini della presentazione delle stesse all'esame di stato conclusivo.

### Offerta formativa

Si distingue in:

- Offerta formativa curricolare
- Offerta formativa opzionale con finanziamento misto (fondi di Istituto, fondi da enti esterni, autofinanziamento a carico delle famiglie)

### Offerta formativa curricolare

La Programmazione dell'offerta formativa triennale si ispira ai principi fondamentali affermati dalla Costituzione in materia di istruzione e di diritto allo studio, assume come proprie le indicazioni normative della L. 107/2015 e delle successive modificazioni, tra cui quelle relative alla Didattica Digitale Integrata (vedi allegato Regolamento per la DDI), riconosce la centralità dello studente e garantisce:

- uguaglianza e imparzialità, accogliendo, rispettando e valorizzando le diversità, ed offrendo pari opportunità ad alunni/e di estrazioni sociali, di religioni, di lingue e di culture diverse;
- diritto di scelta e diritto-dovere alla frequenza, rispettando la libertà di scelta delle famiglie al momento dell'iscrizione e intervenendo tempestivamente al fine di garantire e sollecitare la frequenza degli alunni e delle alunne;
- accoglienza e integrazione, accogliendo alunni e genitori con opportune iniziative che coinvolgono tutti gli operatori dell'Istituto, con particolare riguardo alla fase iniziale dell'anno scolastico e alle situazioni di difficoltà;
- diritto di apprendimento e libertà di insegnamento, garantendo il diritto dell'alunno/a di apprendere sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti per la scuola secondaria di 2° grado, e tutelando nel contempo la libertà di insegnamento dei/delle docenti nella scelta di metodologie e strategie didattico-educative;
- partecipazione, promuovendo la partecipazione e la collaborazione dei genitori al processo educativo e formativo attraverso le riunioni previste dagli Organi Collegiali, con momenti di incontro eventualmente programmati per un'informazione e uno scambio di opinioni sulle attività proposte, nonché tramite il Comitato dei Genitori; impegnandosi inoltre a programmare attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile;
- comunicazione, promuovendo una comunicazione efficace tra scuola e famiglia in ordine a profitto, assenze e percorso educativo dello/a studente/essa, alle attività interne ed ai rapporti con il territorio e le Istituzioni; promuovendo inoltre ogni occasione di scambio tra tutte le componenti della scuola in un processo mirante all'ottimizzazione delle risorse umane;
- Il registro e il libretto personale dello studente (libretto web - elettronico) rappresentano uno degli strumenti divenuti indispensabili per la registrazione delle attività scolastiche quotidiane, periodiche, di valutazione e di comunicazione scuola-famiglia. Oltre ad avere una valenza giuridica, rappresenta a tutti gli effetti un enorme passo avanti nel campo della dematerializzazione degli atti; a partire dall'a. s. 2017/2018 tutti i documenti di valutazione riguardanti gli allievi dell'istituto saranno disponibili esclusivamente sul registro elettronico due

giorni dopo il termine di ogni periodo valutativo. I documenti di pertinenza saranno accessibili con le sole credenziali di tipo "Genitore";

- trasparenza ed efficacia, garantendo un'informazione completa, trasparente e puntuale riguardo sia alla programmazione, alla valutazione e all'andamento scolastico degli/delle alunni/e, sia alle iniziative da attuare; la accessibilità nell'organizzazione e nell'orario dei servizi amministrativi; la semplificazione delle procedure amministrative;
- diritto-dovere all'aggiornamento, promuovendo l'aggiornamento di tutto il personale e favorendo la partecipazione a corsi di formazione interni o esterni.

La scuola, in qualità di agenzia formativa, e la famiglia hanno come fine comune la realizzazione della personalità di ogni allievo, ovvero la formazione della persona, e della sua interazione sociale, ovvero la formazione del cittadino e del lavoratore; deve essere diretta a coordinare le necessità dei discenti con le esigenze delle discipline di studio. È una mediazione tra il momento oggettivo del processo educativo, rappresentato dalle esigenze del sapere, e il momento soggettivo rappresentato dalle esigenze e dalle esperienze dell'allievo. La scuola, attraverso la programmazione didattica, mette in relazione i contenuti del sapere con i bisogni, gli interessi e i processi di apprendimento degli allievi nella direzione di una formazione integrale e consapevole.

Per rispondere a questi bisogni, con il Patto per la Scuola@ 2.0, il Ministero ha inteso dotare il nostro Istituto di un percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione arricchite dai linguaggi digitali, da una nuova generazione di contenuti, da ambienti interattivi e di simulazione.

Attraverso il patto di corresponsabilità educativa, firmato all'inizio della frequenza all'Istituto da genitori, studenti e docenti, visibile nell'Allegato 1 riferito alla Didattica, le famiglie svolgono un importante ruolo nel raggiungimento delle finalità sopra indicate, collaborando nella realizzazione del diritto-dovere alla frequenza; segnalando, negli ambiti previsti, interessi, problemi, difficoltà; avvalorando le richieste dei docenti nell'attività di studio domestico; considerando eventuali interventi educativi e/o risultati non positivi come momenti necessari alla formazione e alla crescita; infine verificando e controllando, attraverso gli appositi canali di comunicazione, la condotta e il profitto. Nel contesto scolastico il processo educativo e formativo si realizza tramite la progettazione delle attività curricolari, ovvero nelle attività di lezione svolte in classe, laboratorio e palestra, attività nelle quali si svolgono i programmi di studio e si acquisiscono i saperi- attività le cui caratteristiche procedurali sono esplicitate in dettaglio nell'allegato "Didattica" - e nelle attività extracurricolari che armonizzano l'acquisizione dei saperi tramite i corsi di integrazione/recupero o che arricchiscono l'acquisizione dei saperi con momenti formativi complementari, quali le uscite didattiche brevi, i viaggi di istruzione, i soggiorni di studio all'estero, gli stage in azienda, l'alternanza scuola-lavoro, l'orientamento, la partecipazione degli studenti alle numerose iniziative progettuali di seguito richiamate.

### **Offerta formativa opzionale**

Nel contesto scolastico il processo educativo e formativo si realizza tramite la progettazione delle attività curricolari, ovvero nelle attività di lezione svolte in classe, laboratorio e palestra, attività nelle quali si svolgono i programmi di studio e si acquisiscono i saperi. Ciò può avvenire anche per scelta del Collegio dei Docenti, attraverso il potenziamento del tempo scolastico anche nei limiti della dotazione organica dell'autonomia tenendo conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, ma anche attraverso una programmazione plurisettimanale/flessibile dell'orario anche mediante l'articolazione del gruppo della classe. Allo stesso modo potrà essere resa flessibile la composizione di ogni singolo gruppo classe al fine di favorire la personalizzazione dell'apprendimento.

Le attività extracurricolari armonizzano l'acquisizione dei saperi tramite i corsi di integrazione/ recupero/ potenziamento e si esplicano in attività di sistema e progetti didattici.

### L'attività progettuale

**Area delle Certificazioni spendibili in contesti lavorativi:** sono attività complementari all'insegnamento curricolare, rivolte agli studenti e alle studentesse che intendono accrescere le competenze specifiche delle sezioni professionalizzanti da loro scelte e che si traducono nell'ottenimento di certificazioni spendibili nel contesto lavorativo.

Certificazioni CETOP - Le qualifiche basate sulla competenza sono state sviluppate dal CETOP per soddisfare i livelli occupazionali del personale addetto alla manutenzione e alla gestione dei sistemi di potenza fluida e per trattare in

maniera esauriente gli argomenti specifici dell'oleo-idraulica mobile e industriale della potenza pneumatica e dei sistemi di controllo ad essi associati. Il programma è volto alle certificazioni: CETOP livello P1 (pneumatica) per tutti gli allievi delle classi 3<sup>a</sup> Meccanica-Meccatronica-Energia; CETOP livello H1 (Oleodinamica) per tutti gli allievi delle classi 4<sup>a</sup> Meccanica-Meccatronica-Energia.

Licenza di Manutentore Aeronautico (LMA) - Per poter effettuare le manutenzioni programmate su un velivolo è necessario possedere una patente abilitante che prende il nome di licenza di manutentore aeronautico. Tale licenza è conseguita dopo una formazione teorica e pratica prevista dalla legge europea CE 1231/2014 - Part 66 ed ha validità mondiale. Allieve e allievi del corso Aeronautico dell'istituto, a cominciare dalla classe seconda, sostengono gli esami integrativi che sono riconosciuti dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) come formazione basica ai fini del conseguimento della Licenza di manutentore aeronautico esercitandosi su impianti e sistemi dei velivoli reali presenti nei laboratori dell'istituto. Tale attività pratica sui velivoli permette loro di conseguire la licenza con largo anticipo sui coetanei italiani. L'ISIS Malignani è l'unica scuola italiana ad avere ottenuto per tutti i moduli formativi tale prestigioso riconoscimento.

Certificazione CISCO- Cisco Networking Academy è un programma formativo e di certificazione informatica internazionale ideato da Cisco Systems, leader mondiale nell'ambito delle reti internet, che coinvolge un milione di studenti in 170 paesi, pensato per scuole tecniche ed università.

Il percorso formativo Cisco prevede due livelli principali di formazione: un livello base denominato IT Essential, cui corrisponde il profilo professionale di "Tecnico pc hardware e addetto sistemi operativi", ed un livello specialistico denominato CCNA - Introduction to Networks, a cui corrisponde il profilo professionale di "tecnico di rete Junior su reti di piccole-medie imprese".

Il percorso formativo Cisco costituisce lo standard professionale internazionale nell'ambito dei Sistemi e delle reti di telecomunicazione, e risulta perciò utile all'inserimento lavorativo dei giovani nel mondo delle aziende che operano nel settore ICT.

Certificazione COMAU - "La robotica entra a scuola" è un programma formativo svolto in collaborazione con il Gruppo editoriale Pearson Italia con Comau, azienda leader a livello globale nel settore dell'automazione industriale, rivolto agli studenti per imparare a usare un robot industriale attraverso un corso in parte online con materiali multimediali, oltre a esercitazioni e simulazioni, più una formazione in aula di 40 ore, impostata sulla robotica e l'industria 4.0. Al termine del percorso l'allievo conseguirà certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale.

Certificazione AUTODESK - Il progetto ha come obiettivo la formazione e la certificazione delle competenze nell'uso dei software Autodesk Autocad e Autodesk Inventor per la modellizzazione in 3D. Si prevedono corsi di preparazione e sessioni di esami.

Certificazioni informatiche - A tutti gli studenti viene offerta a pagamento nelle ore extracurricolari la possibilità di frequentare corsi e sostenere gli esami presso il nostro Test Center Capofila, per l'ottenimento delle seguenti certificazioni: e-Citizen (certificazione per il cittadino digitale), Nuova ECDL (Base, Full Standard, Standard, Expert e Profile), ECDL4PS (for Problem Solving), Diritto ICT (riguardante l'informatica giuridica e il diritto nell'ICT), ECDL Banking (per il mondo bancario), EQDL (Patente Europea della qualità) Start, Full e Plus in collaborazione AICA e AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità), IT Administrator Fundamentals e ITAF (riguardante i principali ruoli ICT), EUCIP Core (competenze possedute da tutti i professionisti ICT che operano in ambiti organizzativi complessi).

**Area delle Competenze in chiave europea e di cittadinanza:** sono progetti che, ispirati all'attenzione ai bisogni e allo sviluppo armonico di tutti gli aspetti della persona, mirano alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa, in particolare a potenziare le abilità cognitive e stimolare l'interesse degli/delle studenti/studentesse rendendo più agevole l'apprendimento; servono inoltre a migliorare le capacità espositive e creative, come presa di coscienza di sé, degli altri e del mondo; infine offrono agli/alle studenti/studentesse spazi di riflessione/formazione su tematiche sociali e civili.

A partire dall'a. s. 2017-2018 è attivo il "Progetto EduChange" di educazione alla multiculturalità finalizzato all'apertura verso il diverso e allo sviluppo di competenze trasversali. Il Progetto prevede la partecipazione di volontari stranieri ai fini di un'interazione con persone di diversa provenienza e cultura e di interscambio linguistico al fine di educare gli/le allievi/e alla diversità e alla multiculturalità attraverso i mezzi della testimonianza e del confronto; e di potenziare la competenza degli/delle allievi/e nella lingua inglese e/o in altre lingue insegnate nell'Istituto.

Rientrano in quest'area anche le uscite didattiche che arricchiscono l'acquisizione dei saperi con momenti formativi complementari. Il viaggio d'istruzione ha finalità e obiettivi diversi tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Primo biennio: il viaggio unisce alla necessità di favorire la socializzazione elementi che contraddistinguono la scelta del nostro istituto quali le scienze integrate e le tecnologie applicate. L'approfondimento dell'educazione alla legalità e alla convivenza civile sono considerati elementi prioritari. Si privilegiano destinazioni prossime a costi contenuti (nord Italia). Si consigliano esperienze estive per l'approfondimento della lingua inglese.

Secondo biennio: il viaggio si indirizza alla scoperta di realtà industriali e/o scientifiche proprie dell'indirizzo scelto, con attenzione al territorio che le contiene e lo humus culturale che le ha generate. Si privilegiano scelte organizzative a costi contenuti e medio raggio. Si scelgono viaggi e/o soggiorni che necessitino di un uso veicolare della lingua inglese. Il viaggio è preceduto da una preparazione ad hoc del gruppo classe.

Quinto anno: il viaggio permette l'espressione della maturità scientifica e tecnica venutasi acquisendo negli anni. Le realtà scientifiche e industriali prescelte hanno caratura europea. La fase di preparazione del viaggio è oggetto di studio e programmazione da parte di un team misto di docenti e allievi. L'uso veicolare della lingua inglese è elemento di preferenza. Il viaggio si finisce con una relazione sintetica dell'insegnante e degli allievi. Tale relazione ha l'obiettivo di fissare negli allievi i vantaggi didattici del viaggio e per i docenti di avere un feedback sugli obiettivi previsti dell'esperienza. Per entrambi di verifica del servizio logistico-organizzativo offerto.

**Area della didattica, dell'innovazione e della ricerca:** sono progetti che mirano allo sviluppo della professionalità docente, sia come aggiornamento delle proprie conoscenze disciplinari che come miglioramento della didattica; inoltre che mirano all'ampliamento e potenziamento della cultura tecnico-scientifica.

**Area delle lingue straniere, dei progetti e rapporti internazionali:** sono progetti che mirano a dare agli/alle studenti/studentesse una dimensione culturale europea attraverso l'approfondimento della conoscenza e l'impiego delle lingue di comunicazione comunitarie, in particolare della lingua inglese, attraverso scambi e l'ottenimento di certificazioni linguistiche.

Certificazioni internazionali in lingua inglese – A tutti gli studenti viene offerta a pagamento nelle ore extracurricolari la possibilità di frequentare un corso della durata di 26 ore di preparazione per sostenere il Preliminary English Test (livello B1 del CEFR). Vengono proposti corsi extracurricolari a pagamento della durata di 30 ore per accedere all'esame First Certificate in English (livello B2 del CEFR) e 36 ore per accedere al CAE – Advanced (livello C1 del CEFR). Tali esami sono riconosciuti a livello internazionale e dalle principali facoltà universitarie.

Certificazioni internazionali in altre lingue: l'Istituto organizza corsi a pagamento in orario extracurricolare di lingua cinese, russa, spagnola, slovena, araba. I corsi vengono attivati o meno ogni anno in base al numero di iscrizioni e, su richiesta degli studenti, preparano alle certificazioni internazionali presso centri certificatori accreditati o presso l'università.

Certificazione PLIDA- Il PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri) offre un insieme di opportunità e strumenti a disposizione di chi apprende, insegna, promuove l'italiano, in particolare la competenza di lingua italiana per stranieri. Il Malignani è centro certificatore e sede di esame mentre la valutazione viene fatta dalla società erogatrice. La certificazione risulta essenziale soprattutto per gli allievi stranieri sprovvisti di Diploma di Terza Media o che hanno difficoltà al raggiungimento del Diploma Superiore in quanto la certificazione costituisce un titolo ufficiale.

CLIL (Content and Language Integrated Learning) Docenti qualificati, prevalentemente di discipline tecnico-scientifiche, usano per alcuni moduli della loro materia un approccio metodologico associato all'uso veicolare della lingua inglese, in cui l'acquisizione della lingua non è un fine in sé ma è integrato all'apprendimento della disciplina. La metodologia CLIL viene applicata nelle classi in cui sono presenti insegnanti CLIL previa informazione e approvazione del Consiglio di Classe.

Nell'a. s. 2018/2019 sono qualificati e abilitati all'insegnamento CLIL i docenti Santino Bandiziol, Francesca Montresor, Philip Morocutti mentre sono in fase di formazione all'abilitazione i docenti Maria Concetta Brocato e Federica Tabacco.

**Area dell'orientamento e lavoro:** Progetti tesi a facilitare l'inserimento scolastico degli/delle studenti/studentesse, in particolare nel primo anno di scuola. Nella prosecuzione degli studi sono organizzati alcuni corsi per la partecipazione

alle gare di materie (matematica, fisica, chimica, informatica, problem solving), anche in collaborazione con associazioni professionali, università e altri istituti scolastici. Le gare, organizzate dalle Sezioni e dai Dipartimenti dell'Istituto, hanno la funzione di orientare gli studenti degli ultimi anni al mondo dell'Università, della Formazione Tecnica Superiore, al mondo del lavoro e delle professioni; infine a promuovere cultura in materia di sicurezza sul lavoro, salute, ambiente. Inoltre, in collaborazione con l'Università di Udine, Facoltà di ingegneria, agli studenti interessati delle classi quinte è offerta la possibilità di seguire un corso di matematica propedeutico alla prosecuzione degli studi.

**Area dello sport:** Progetti tendenti a creare consapevolezza dell'importanza del rispetto del proprio corpo, della propria salute e sicurezza. Spesso tali progetti si avvalgono della collaborazione di Enti e Associazioni di volontariato.

Protezione Civile Regionale- L'ISIS A. Malignani e la Protezione Civile della Regione Friuli-Venezia Giulia hanno stipulato un Protocollo d'intesa allo scopo di integrare la formazione scolastica degli allievi e a sviluppare in loro una moderna coscienza sociale della protezione civile. Il protocollo prevede un programma di formazione teorica per tutti e, per gli/le alunni/e delle classi quarte e quinte, un programma di attività formativa pratica, con il coinvolgimento di Gruppi comunali e Associazioni di volontariato del Sistema integrato di protezione civile. È attivo un Nucleo d'istituto di protezione civile e sono state attivate iniziative sperimentali con strumenti e apparecchiature innovative nella didattica in materia di protezione civile. Regione e Malignani metteranno a disposizione congiuntamente attrezzature ed apparecchiature tecniche e tecnologiche.

Polisportiva Studentesca Udinese ISIS A. Malignani – Associazione Dilettantistica - L'Associazione ha lo scopo di esercitare, promuovere e valorizzare e diffondere la pratica dello sport dilettantistico, come parte integrante del processo di apprendimento scolastico e come stimolo allo sviluppo della personalità ed al raggiungimento di un equilibrio fisico e morale degli studenti. La Polisportiva svolge la propria attività nelle strutture e negli spazi del Malignani; possono far parte della Polisportiva persone o associazioni che ne chiedano l'ammissione. Attualmente gli sport praticati all'interno della polisportiva sono l'atletica leggera, la pallamano, ginnastica artistica, la pallavolo.

Cultura del dono- L'attività della sezione AFDS (Associazione friulana donatori del sangue) dell'Istituto consiste principalmente nel divulgare la cultura del dono del sangue fra gli studenti e le studentesse che frequentano l'istituto. Il compito è quello di trasmettere una corretta e completa informazione, che permette alle persone di capire l'altissima valenza umana e sociale del dono del sangue e di decidere liberamente. L'attività di propaganda all'interno delle classi si effettua due volte all'anno, in autunno ed in primavera, con interventi diretti di relatori e con la consegna di materiale illustrativo. Vi sono inoltre le giornate dei prelievi collettivi presso il centro trasfusionale dell'Ospedale Civile di Udine. Nel corso degli anni la cultura del dono si è estesa in altri settori, quali l'ADMO (Associazione donatori di midollo osseo) e altre associazioni che promuovono la cultura del rispetto e dell'attenzione alle tematiche sociali, quali staffette di solidarietà o attività di promozione del benessere psico-fisico.

#### **Attività relative al PNSD**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la creazione di una struttura operativa costituita dal Team per l'innovazione e dall'Animatore digitale.

#### Team per l'innovazione

Il Team Innovazione Digitale è costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare. l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale (Formazione: azione #25 del PNSD).

#### L'animatore digitale (Azione #28 del PNSD)

L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente della scuola, mai un professionista esterno, trattandosi di una figura che richiede un'integrazione forte nella scuola, e della comunità scolastica. L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Per approfondimenti si veda l'allegato PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, ATA E DEGLI STUDENTI;
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Le attività previste dal Piano si realizzano nel tempo con la dotazione delle seguenti azioni e tipologie di intervento:

AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless;

SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio;

LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Alla flessibilità e innovazione degli spazi deve seguire un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni. Superato il modello di dotazione unica, bisogna considerare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.

### Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun allievo, ai processi di autovalutazione, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La verifica ha carattere di massima oggettività, con individuazione di parametri e descrittori, e ha forte unzione educativa e formativa perché controlla l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, controlla l'andamento del processo cognitivo, condiziona lo svolgimento della programmazione del docente, stimola lo studente a riconoscersi e ad autovalutarsi, individua cause di insuccesso e suggerisce strategie di recupero, premia il successo. Le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione, per accertare quali competenze lo studente abbia acquisito. Esse si avvalgono dell'uso di strumenti formali (diverse tipologie di prove, strutturate e non), i cui criteri di valutazione sono esplicitamente comunicati agli allievi. La consegna alla classe delle prove corrette è tempestiva (di norma entro le due settimane) Non possono di norma essere realizzate più prove scritte nella stessa giornata: a tal fine gli insegnanti concordano la loro attività con i colleghi del consiglio di classe. L'esito delle prove orali, il voto e la relativa motivazione sono trasparentemente comunicati all'allievo e al genitore durante i colloqui.

Tipologie di verifica – Il processo di apprendimento e formazione viene verificato tramite:



- prove scritte, programmate e concordate anche con la componente allievi/e, di norma non più di tre alla settimana, il cui calendario è annotato sul registro di classe; sono escluse più prove scritte nello stesso giorno e di norma di lunedì;
- test sia di tipo formativo che cumulativo, con quesiti a risposta singola e/o a risposta multipla, a risposta aperta e/o strutturata. Nel triennio le prove sono anche di tipo pluridisciplinare;
- verifica dell'avvenuto svolgimento del lavoro per casa;
- interrogazioni per ottenere risposte su dati di conoscenza ed esercitare abilità espositive e argomentative;
- relazioni individuali di argomenti studiati e/o approfonditi;
- verifica e valutazione dei lavori di gruppo e/o di laboratorio, in quest'ultimo caso anche individuali;
- verifiche trasversali periodiche predisposte dai Dipartimenti per valutare l'omogeneità del livello raggiunto nelle diverse discipline;
- verifiche interdisciplinari al fine di accertare le competenze acquisite (per il biennio).

Valutazione - Ad ogni allievo è attribuito un voto da uno a dieci in ciascun ambito disciplinare, nel rispetto dei livelli tassonomici fissati dal Collegio dei Docenti e basati sui seguenti indicatori:

- impegno e partecipazione;
- acquisizione conoscenze;
- elaborazione conoscenze;
- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze;
- acquisizione delle competenze previste dal PECUP;
- abilità linguistiche ed espressive;
- abilità di espressione grafica;
- coordinamento motorio.

I voti attribuiti dal docente in ambito disciplinare a ciascun/a allievo/a nelle verifiche sono tempestivamente comunicati agli/alle allievi/e stessi ed alle famiglie attraverso il registro elettronico. La correzione di ogni prova deve svolgersi in un clima di trasparenza ed essere considerata momento importante di apprendimento e stimolo ad approfondire o a mettere a punto la preparazione, consegnando a ciascun allievo l'elaborato scritto corretto e con il voto apposto sopra, prima della data fissata per lo svolgimento del successivo elaborato. L'anno scolastico è di norma, per scelta del Collegio dei Docenti, strutturato in quadrimestri, ma la comunicazione alle famiglie sul profitto è data con scadenza bimestrale: a metà quadrimestre, con l'indicazione delle valutazioni riportate alla data del Consiglio di Classe, e a fine quadrimestre con l'indicazione dei voti riportati in tutte le discipline.

Nell'ambito dei Corsi Serali per la Meccanica, Meccatronica e Energia e Elettronica, Elettrotecnica e Automazione, rivolti a studenti lavoratori, il reingresso nei percorsi scolastici tiene conto attraverso la valutazione che il Consiglio di Classe opera delle competenze acquisite nel sistema non formale o informale.

### Azioni per l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica rappresenta uno dei punti focali della Mission dell'Istituto, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 34 della Costituzione italiana.

Il concetto di inclusione riguarda molti aspetti della vita scolastica con molteplici e diverse sfumature, ma sostanzialmente si riferisce ad un unico principio fondamentale che è la promozione del successo formativo.

L'organo che, a livello di Istituto, coordina le attività relative ai diversi aspetti dell'inclusione è il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che stende annualmente il Piano Annuale per l'inclusione (PAI) che è il documento che progetta le principali azioni di interventi e le monitora, al fine di verificarne l'efficacia. A corredo delle suddette azioni la recente normativa dovuta all'emergenza Covid-19 ha, in via temporanea, predisposto Piani di integrazione degli Apprendimenti (PIA), elaborati dai Consigli di Classe, e Piani di Apprendimento Individualizzati (PAI) destinati ai singoli studenti per accompagnare la ripresa delle attività didattiche.

### Didattica e percorsi per bisogni educativi speciali (BES)

All'interno dell'istituto esiste la figura di sistema che si occupa di convocare, presiedere il GLI e coordinare i diversi interventi.

In Istituto è attivo il protocollo che illustra i diversi percorsi che vengono attivati nelle varie situazioni di bisogno educativo speciale presenti nelle classi, reperibile nel Libro dei criteri.

Nel caso di studenti che presentino gravi lacune nel profitto scolastico al termine del primo quadrimestre o al termine dell'anno, che manifestino difficoltà durante lo svolgimento delle lezioni, che siano interessati a trasferirsi da un istituto all'altro, che vogliano iscriversi ai corsi serali e debbano integrare la loro preparazione, che desiderano approfondire alcuni argomenti in vista della prosecuzione degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro, sono attivi vari tipi di intervento:

- attività di supporto, da realizzare nel primo periodo dell'anno, oltre l'orario delle lezioni, finalizzate a prevenire carenze di apprendimento nelle discipline;
- Corsi di recupero: attività deliberate dal Consiglio di classe oltre l'orario delle lezioni a seguito dello scrutinio del 1° quadrimestre;
- Sportello: attività rivolta ad un piccolo gruppo di studenti, su prenotazione del singolo allievo. Si svolge in orario extracurricolare e si rivolge ad allievi in difficoltà o che necessitano di qualche spiegazione e/o esercitazione supplementare; la prenotazione comporta l'obbligo di frequenza;
- Sportello sul metodo di studio;
- Studio assistito: sospensione dello svolgimento dei programmi e realizzazione di attività di recupero in orario di lezione per un periodo deliberato dal Collegio dei docenti o definito dal docente della singola disciplina
- Studio individuale: studio assegnato alla responsabilità dello studente sulla base di indicazioni di lavoro anche verbali fornite dal docente;
- Recupero in itinere: attività di recupero proposta dal docente durante le ore curricolari che possono prevedere varie modalità in funzione delle difficoltà riscontrate dagli allievi;
- Corsi di recupero on-line: attività di recupero con esercizi integrativi e materiali didattici presenti nell'area e-learning Moodle dell'istituto.

#### Azioni per una didattica maggiormente equa per tutti

- Pari opportunità rispetto ai diversi livelli di padronanza della lingua italiana: nei CdC di tutte le classi prime i coordinatori hanno l'obbligo di far verificare quali siano i livelli di competenza nell'uso della lingua italiana degli studenti stranieri in Italia da meno di tre anni. A seguito della valutazione vanno adeguate sia le modalità didattiche che le prove di verifica, fino ad arrivare alla predisposizione di un piano di studi personalizzato.
- Trasparenza: all'inizio di ogni percorso didattico si richiede che i docenti esplicitino agli allievi gli obiettivi formativi da raggiungere e i criteri di valutazione che verranno utilizzati nelle verifiche.
- Valorizzazione delle competenze in chiave europea e di cittadinanza: adesione a progetti internazionali promossi dal Dipartimento di Lingue sui temi della società multietnica e multiculturale, della democrazia partecipativa, dell'educazione ai diritti umani e alla legalità, alla pace e alla libertà. Si esplicita nelle attività progettuali del Dipartimento di Diritto e di Economia sui temi della parità di genere (il progetto si propone di offrire un'informazione di base ampia, organica e sistematica al fine di fornire conoscenza, di suscitare interesse e costruire un'attenzione ed una sensibilità durevoli sul tema e della violenza di genere e degli enormi divari che ancora esistono nell'offerta di opportunità a seconda del genere), sui temi della società multietnica e multiculturale, dell'educazione ai diritti umani e alla legalità, dell'educazione alla pace e alla libertà (partendo dalla premessa che in una società sempre più multietnica e multiculturale per giungere ad una pace autentica è necessario disporre di cittadini interiormente non violenti e dotati di qualità umane atte a operare per una comunità più fraterna, solidale e rispettosa delle norme giuridiche, si offre l'occasione per riflettere, partendo dai vissuti anche personali, sulla necessità di rieducarci al rispetto e alla cultura della legalità che comprende in sé anche il rispetto degli altri), ed ancora sul tema dell'identità europea pur nella diversità culturale nazionale (il primo obiettivo del progetto è promuovere la consapevolezza dell'appartenenza all'Europa in qualità di cittadini italiani ed europei, titolari di diritti ed obblighi e di sensibilizzare i giovani ad una sempre maggiore disponibilità all'integrazione tra i popoli).